

Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale

Sessione: giugno 2016  
Prima prova scritta: 15 giugno 2016

Temi busta A

A1 – Un'azienda con originario indirizzo produttivo cerealicolo – zootecnico ubicata nella collina marchigiana, priva di impianti arborei, a causa della dichiarazione di fallimento del proprietario coltivatore diretto, è rimasta per un triennio abbandonata a sé stessa avendo già provveduto il liquidatore fallimentare nominato dal giudice a smobilitare ed a vendere tutto il capitale agrario. Il capitale fondiario, invece, è posto in vendita all'asta pubblica. Un possidente locale è interessato all'acquisto del fondo ritenendo conveniente il prezzo stabilito giudizialmente.

Per sua sicurezza il possidente incarica un professionista dottore agronomo esperto del settore di formulargli un piano di riordino colturale secondo gli ordinari principi dell'agricoltura integrata.

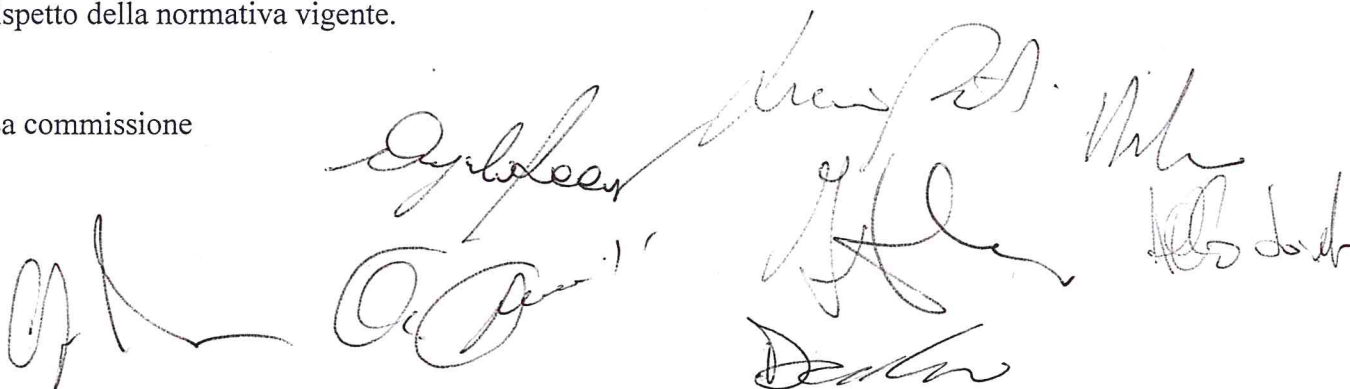
Il/la candidato/a, descrive le caratteristiche salienti del fondo in questione, illustri quello che a suo giudizio potrebbe essere il piano di riordino fondiario da adottare motivando i criteri che lo hanno guidato nel formulare le scelte aziendali ed illustrando le tecniche colturali adottate nelle singole colture, valutando inoltre la possibilità di accedere a finanziamenti pubblici.

A2 -. Un imprenditore intende realizzare un vigneto od un oliveto di Ha 10 in una zona della prima collina marchigiana nella quale le colture arboree indicate risultano ordinariamente presenti.

Il/la candidato/a rappresenti le considerazioni tecniche preliminari all'impianto, la cronologia delle operazioni e le modalità realizzative con particolare riferimento ai materiali necessari ed alle tecniche da adottare.

A3 – Il/la candidato/a, in riferimento ad un'area forestale di sua conoscenza, classificata ad elevato rischio di incendio, descriva le caratteristiche stazionali e vegetazionali del popolamento e indichi gli interventi finalizzati alla prevenzione del rischio incendio, sia in ambito selvicolturale che infrastrutturale, specificando e motivando le tecniche e le metodologie di intervento applicate nel rispetto della normativa vigente.

La commissione

The image shows several handwritten signatures in black ink, arranged in a row. The signatures are cursive and vary in style, representing the members of the commission. There are approximately seven distinct signatures visible.

Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale

Sessione: giugno 2016

Prima prova scritta: 15 giugno 2016

Temi busta B

B1 – La sostenibilità ambientale delle aziende agricole è stata messa al centro di numerosi Programmi regionali di sviluppo rurale, attraverso il finanziamento di buone pratiche e tecnologie sostenibili, tra cui è inclusa l'Agricoltura Conservativa; il/la candidato/a illustri le pratiche agronomiche fondamentali su cui si basa la agricoltura conservativa (sin. Agricoltura Blu) e ne dia ampia descrizione nel progetto di trasformazione organizzativa e produttiva di un contesto aziendale di sua scelta in cui l'imprenditore intenda confrontarsi sul tema sempre più urgente della necessità di coniugare un'agricoltura sostenibile dal punto di vista ambientale con la redditività aziendale.

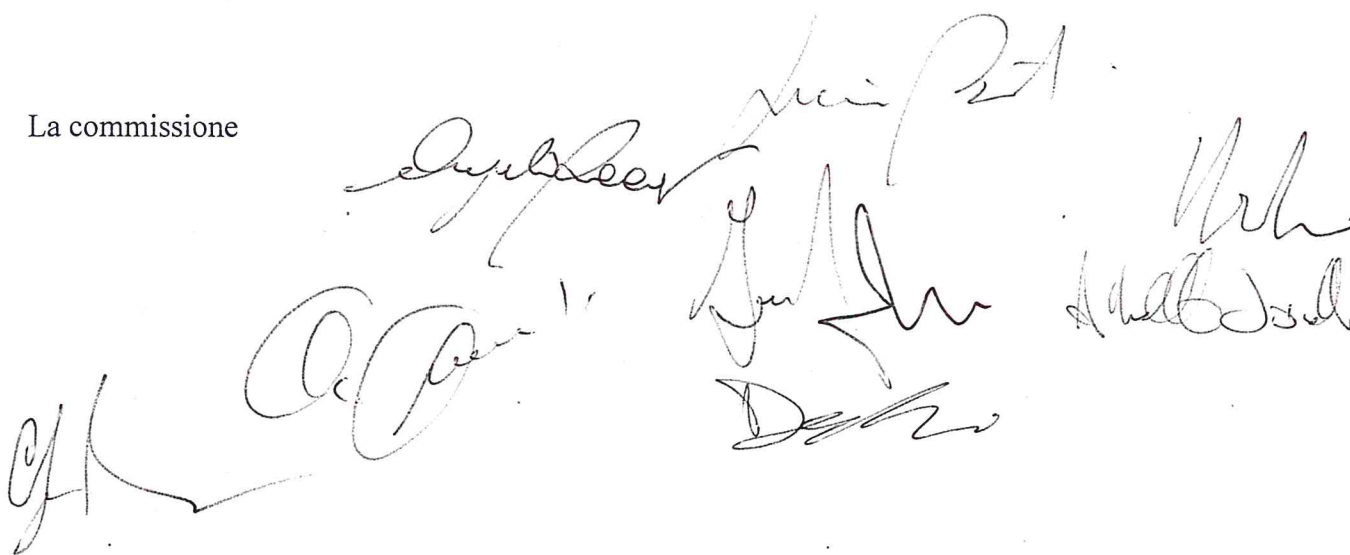
B2 – Il/la candidato/a descriva un'azienda agricola ad indirizzo cerealicolo e arboreo (viticolo, olivicolo o frutticolo) e le tecniche colturali di tipo convenzionale adottate.

Il/la candidato/a valuti poi la possibilità di convertire l'azienda al sistema di conduzione biologica, illustrando le implicazioni fitosanitarie, le diverse tecniche colturali da adottare, la possibilità di aderire a finanziamenti pubblici ed i conseguenti risvolti economici e le prospettive di mercato.

B3 – Una estesa proprietà privata agro-silvo-pastorale dell'Appennino centrale ha parte della superficie ricadente in Area Parco Naturale Regionale e in area SIC.

Il/la candidato/a, dopo aver descritto le caratteristiche stazionali e vegetazionali dei popolamenti, proponga interventi gestionali volti alla valorizzazione multifunzionale delle aree boscate presenti in relazione alle necessità aziendali e alla normativa vigente, indicando anche eventuali forme di finanziamento pubblico.

La commissione

The image shows several handwritten signatures in black ink, arranged in a somewhat circular pattern. The signatures are cursive and vary in style, representing the members of the commission. There are approximately seven distinct signatures visible.